

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5078 del 12/10/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società TESLA ITALY SRL per l'impianto destinato ad attività di vendita e assistenza autovetture ed autoveicoli elettrici con annesso autolavaggio, sito in Comune di Bologna (BO), via G. Elkan n. 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5155 del 07/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **TESLA ITALY SRL** per l'impianto destinato ad attività di vendita e assistenza autoveicoli ed autoveicoli elettrici con annesso autolavaggio, sito in Comune di Bologna (BO), via G. Elkan n. 3.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società TESLA ITALY SRL (C.F. e P. IVA 07024150968) per l'impianto destinato ad attività di vendita e assistenza autoveicoli elettrici con piazzola autolavaggio, sito in Comune di Bologna (BO), via G. Elkan n. 3, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali da autolavaggio e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga la società **TESLA ITALY SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società TESLA ITALY SRL (C.F. e P. IVA 07024150968) con sede legale in Comune di Milano (MI), Piazza Gae Aulenti n. 4, per l'impianto sito in Comune di Bologna, via G. Elkan n. 3, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 12/07/2021 (Prot. n. 319372/2021) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 326578/2021 del 16/07/2021 (pratica SUAP n. 319372/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/111937 e confluito nella **Pratica SINADOC 20679/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 71123/21 del 29/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/07/2021 al PG/2021/119380, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. con nota pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/09/2021 al PG/2021/141937, ha trasmesso parere favorevole ambientale (Prot. n.402377/2021) e nulla osta di impatto acustico del Comune di Bologna del 14/09/2021 (Prot. n. 404071/2021) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non fornito supporto tecnico da ARPAE – APAM al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 07/10/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto TESLA ITALY SRL

Attività di vendita e assistenza autovetture e autoveicoli elettrici con annesso autolavaggio

Comune di Bologna (BO), via G. Elkan n. 3

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura acque nere afferente al depuratore comunale di Bologna -IDAR, classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di acque reflue industriali originate dall’autolavaggio e di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività di vendita e assistenza autoveicoli elettrici.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico in fognatura acque bianche di acque meteoriche non contaminate di dilavamento del coperto dell’edificio e delle aree di sosta e transito, proveniente dalla medesima attività, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 71123/21 del 29/07/2021, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 402377/2021 del 13/09/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 15/09/2021 al PG/2021/141937). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 10/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 16/07/2021 al PG/2021/111937).
- Elaborato “Planimetria generale e linee fognarie” datato 10/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 16/07/2021 al PG/2021/111937).

Pratica Sinadoc 20679/2021

Documento redatto in data 07/10/2021



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 319372 / 2021 Richiesta di AUA per impianto sito in Via G. Elkan n. 3.
TESLA ITALY SRL.
Parere comunale.

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di vendita e riparazione autoveicoli elettrici per la piazzola di lavaggio automezzi ad uso del concessionario sita in Via G. Elkan n. 3, acquisita al P.G. n. 319372 / 2021 del 12/07/2021;

Considerato che:

- il reticolo fognario dell'area ove è ubicato lo stabilimento non è ancora in carico a Hera Spa in qualità di Gestore del SII a causa di mancata conclusione delle attività di acquisizione delle opere fognarie del comparto, attualmente in itinere;
- tale reticolo risulta già connesso al reticolo fognario gestito da Hera Spa;

Preso atto del parere di congruenza tecnica e relative prescrizioni, prot. 71123 del 29/07/2021, rilasciato da Hera Spa in previsione della futura presa in carico delle reti che ricevono gli scarichi prodotti dall'attività in oggetto;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Il Dirigente dell'Unità Intermedia Attività Produttive
Dott.ssa Pierina Martinelli

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 29 luglio 2021
Prot. n. 0071123/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa Data prot.: 16/07/2021 Num. prot.: 67278
PA&S 77/2021

Oggetto: **procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013: richiesta autorizzazione AUA.**
Scarico acque reflue industriali o acque reflue assimilate alle domestiche o
acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento che recapitano in rete
fognaria pubblica:
- per piazzola di lavaggio automobili presso proprio punto vendita
- valutazione di impatto acustico per impianto sito in via G. Elkan 3.
U.I. Attività Produttive e Commercio/SUAP - U.O. Procedimenti Ambientali,
Pratica presentata il 12/07/2021 con Prot. 19372 / 2021

In merito all'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Signor Marco D'Alimonte codice fiscale DLMMRC79T10D612U in qualità di procuratore speciale della Ditta "TESLA ITALY SRL" codice fiscale / p. IVA 07024150968 con sede legale in comune di Milano (MI) Piazza Gae Aulenti n° 4 e stabilimento produttivo in comune di Bologna (BO) via Elkan n°3 esercente l'attività di vendita e riparazione autoveicoli elettrici, per la piazzola di lavaggio automezzi ad uso del concessionario.

Occorre fare, prima di proseguire con il parere di competenza, una precisazione in merito alla titolarità della scrivente Società circa l'espressione dello stesso, essendo emerso nel corso dell'istruttoria che il reticolo fognario dell'area ove è ubicato lo stabilimento non è ancora in carico ad Hera Spa in qualità di Gestore del SII, a causa della mancata conclusione delle attività di acquisizione delle opere fognarie del comparto peraltro ancora in itinere.

Tale comparto risulta però già connesso al reticolo fognario gestito da Hera Spa.

Al momento, non avendo ancora Hera Spa, la titolarità delle reti che ricevono gli scarichi dell'insediamento oggetto dell'istanza autorizzativa, nel presente documento si esprimerà un "**parere di congruenza tecnica**" in previsione di una futura presa in carico delle suddette reti fognarie.

Per tale motivo si richiede vengano comunque ottemperate le prescrizioni di seguito riportate.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che;

- l'attività è ubicata in una parte di edificio ad uso industriale con annessi piazzali e aree di transito;

- l'area di stabilimento dispone di reti fognarie separate che originano i seguenti punti di scarichi;
 - scarico 1 nella fognatura delle acque nere in cui sono convogliate la miscela delle:
 - acque reflue di tipo domestico originate da bagni e servizi igienici dell'insediamento;
 - acque reflue industriali, tramite il pozzetto intermedio S1, originate dal trattamento depurativo delle acque dell'autolavaggio;
 - scarico 2 nella fognatura delle acque bianche in cui sono convogliate la miscela delle:
 - acque meteoriche non contaminate del coperto degli edifici;
 - acque meteoriche non contaminate originate dalle aree di piazzale e dalle vie di transito;
- la fognatura delle acque nere afferisce all'impianto di trattamento finale di Bologna - IDAR;
- il proponente l'istanza intende dotarsi di un impianto di lavaggio manuale degli automezzi per uso esclusivo del concessionario ;
- per tale motivo nell'area nord-est dello stabilimento verrà realizzata una pedana di lavaggio che risulterà sopraelevata rispetto il piano di transito ma che consentirà di non eseguire scavi e realizzazioni sotterranee consentendo altresì la totale raccolta delle acque che si generano durante la fase di lavaggio;
- le acque reflue saranno raccolte dalla pedana sopraelevata e tramite pompa rilanciate ad un sistema di trattamento composto da:
 - serbatoio di accumulo/decantazione;
 - vasca di disoleazione con filtri a coalescenza;
 - filtro percolatore areato;
 - pozzetto di campionamento e controllo (pozzetto intermedio S1);
- i fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti dell'impianto di lavaggio autoveicoli sono raccolti nella pedana di lavaggio e nella cisterna di sedimentazione e smaltiti periodicamente tramite azienda autorizzata;
- le acque in uscita dall'impianto di trattamento sono avviate tramite condotta dedicata al pozzetto intermedio S1, che è assunto quale punto di verifica e controllo delle caratteristiche qualita-quantitative dello scarico le cui acque reflue si configurano come acque reflue di tipo industriale;
- circa il punto di scarico intermedio S1 delle acque reflue industriali in precedenza individuato, in considerazione del volano idraulico a monte dello stesso, è considerato congruente che l'attività di prelievo per le attività di controllo possa essere eseguita con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di normale funzionamento dell'impianto di autolavaggio.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura di tipo nero la miscela delle:
 - acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - le acque reflue industriali in precedenza identificate;
- vengono ammesse in pubblica fognatura di tipo bianco la miscela delle:
 - acque meteoriche di dilavamento non contaminate del coperto degli edifici;
 - acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di transito;
- le acque reflue industriali dovranno rispettare nei punti di campionamento e controllo in precedenza identificati, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria:
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il posizionamento del sistema di prelievo per un campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;

- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

E' prescritta, ove non presente:

- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dei reflui di tipo industriale originate dal lavaggio automezzi;
- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto TESLA ITALY SRL

Attività di vendita e assistenza autovetture e autoveicoli elettrici con annesso autolavaggio

Comune di Bologna (BO), via G. Elkan n. 3

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società TESLA ITALY SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Bologna per l'attività di vendita e assistenza autovetture e autoveicoli elettrici.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna con nota Prot. n. 404071/2021 del 14/09/2021, senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente. Tale nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 12 Luglio 2021 dal sig. Marco Angeloni, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo, incaricato dalla società TESLA ITALY SRL relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 16/07/2021 al PG/2021/111937).

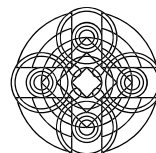
Pratica Sinadoc 20679/2021

Documento redatto in data 07/10/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Sostenibilità
è Bologna



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

U.I. Tutela e Risanamento dell'ambiente

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Rif. PG 319372/2021 - Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010, coordinato con DPR 59/2013, per l'AUA richiesta da Tesla Italy srl (via Giovanni Elkan n. 3).

Contributo tecnico in merito alla documentazione acustica.

Con PG 319372/2021 è stata acquisita l'istanza di AUA, attivata da Tesla Italy srl, in relazione all'installazione di una piazzola di lavaggio per automobili ("wash bay") e di nuove attrezzature per l'equilibratura delle ruote presso il punto vendita sito in via Giovanni Elkan n. 3.

Nella documentazione di impatto acustico allegata alla richiesta di AUA sono contenuti gli esiti di una elaborazione modellistica con cui sono stati calcolati i livelli di rumore indotti dalle nuove sorgenti di rumore e dalle attività svolte presso la concessionaria nei confronti dei ricettori esistenti.

Questi ultimi sono costituiti dai capannoni e dagli uffici delle altre attività produttive presenti nell'intorno, tutti collocati in V classe acustica.

In funzione dei livelli di rumore restituiti dal modello previsionale SoundPLAN, in cui sono state implementate le nuove sorgenti di rumore, viene valutato che il loro contributo non sarà tale da alterare il clima acustico rilevato in sito. Il livello di rumore calcolato presso il ricettore maggiormente impattato, pari a 52,1 dBA diurni, risulta infatti trascurabile rispetto al limite diurno della V classe (70 dBA) e poco significativo rispetto al livello di rumore residuo rilevato nell'area (valori compresi tra 61,2 e 65,1 dBA diurni).



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
U.I. Tutela e Risanamento
dell'ambiente

Preso atto delle informazioni fornite nella relazione di impatto acustico firmata da tecnico competente in materia, nell'ambito della quale viene evidenziata la trascurabilità delle nuove sorgenti ed attività previste presso la concessionaria sita in via Giovanni Elkan n. 3, relativamente alla componente acustica non si ravvisano elementi ostativi al rilascio dell'AUA in oggetto.

Cordiali saluti,

Il Dirigente dell'U.I. Tutela e Risanamento dell'ambiente

Dott. Claudio Savoia

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.